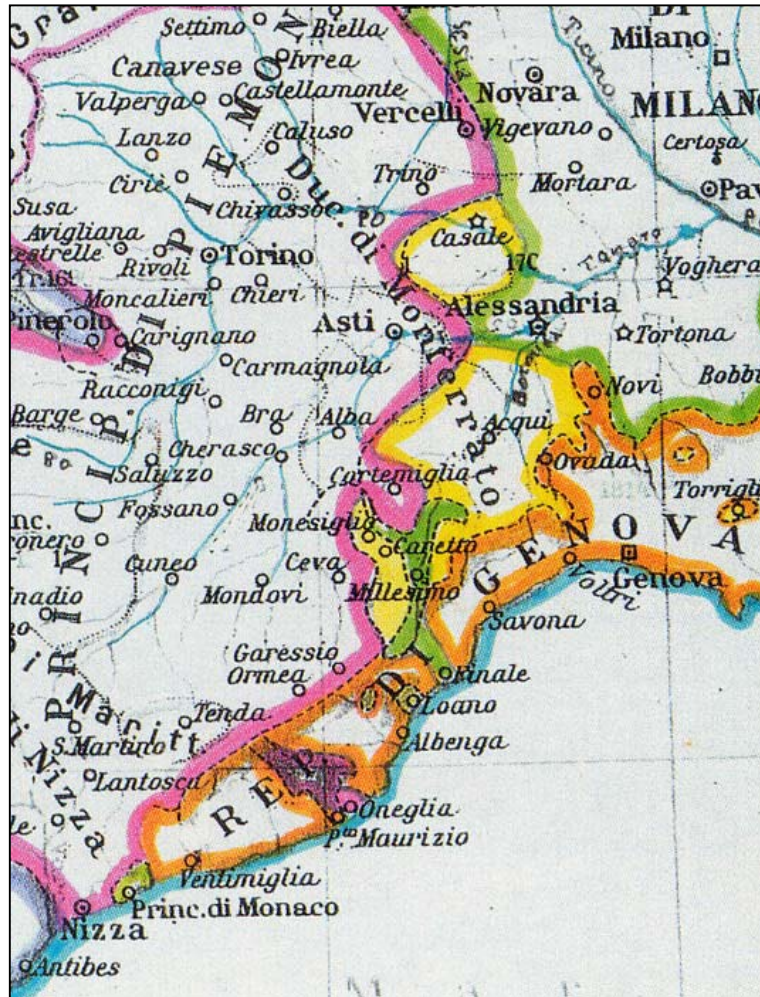


Una moneta per Arquata

La zecca degli Spinola tra prestigio e profitto

Arquata Scrivia, 28 settembre 2008

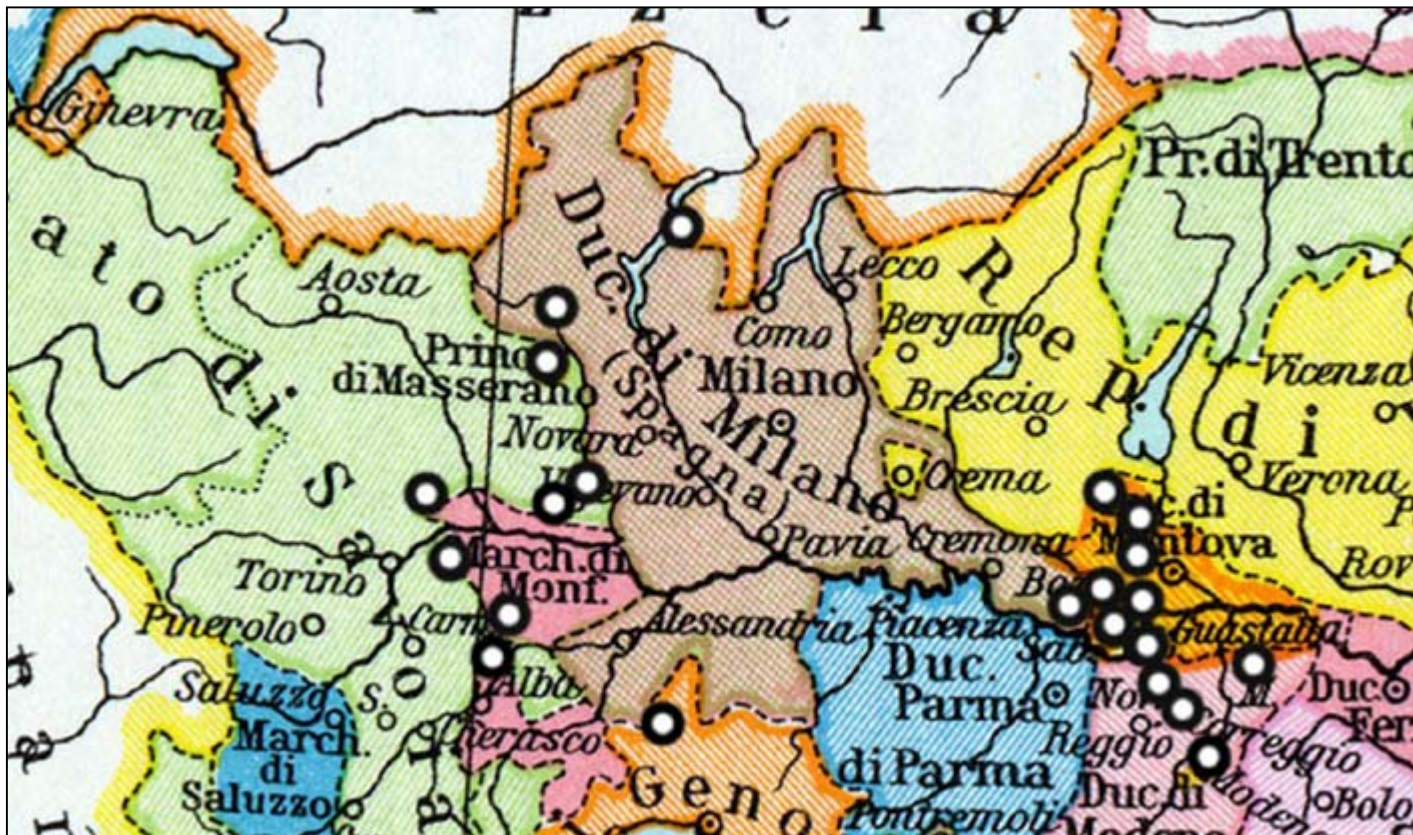
Eventi monetari del XVII secolo



Ricostruzione dell'estensione
del Ducato di Monferrato nel 1650

Eventi monetari del XVII secolo

Il business delle contraffazioni monetarie



Distribuzione delle officine monetarie produttrici di contraffazioni tra il 1570 ed il 1680

La produzione delle zecche “minori”: l'esempio di Desana



Antonio Maria Tizzone, reggenza di Camilla di Biandrate (1618-1630)
zecca di Desana – doppia

La produzione delle zecche “minori”: l'esempio di Desana



Antonio Maria Tizzone, reggenza di Camilla di Biandrate (1618-1630)
zecca di Desana – tallero

La produzione delle zecche “minori”: l'esempio di Desana

Modelli del tallero di Desana



Massimiliano d'Austria (1612-1618)
zecca di Hall – tallero 1615



Ferdinando Gonzaga (1576-1621)
zecca di Guastalla – tallero 1620

La produzione delle zecche “minori”: l'esempio di Desana



Delfino Tizzone (1583-1593)
zecca di Desana – contraffazione di *liard* 1583

La produzione delle zecche “minori”: l’esempio di Desana

Modello del liard di Desana



Enrico III di Francia (1574-1589)
zecca di Lione – *liard* 1578

La gestione economica di una zecca

L'esempio di Casale Monferrato

Nelli sodetti scuti 40 mila Azzalini della sodetta Bontà vi Capisse marche 13170. $\frac{3}{4}$, che tiene di fino		
Argento marche 2195 onze 1 al sodetto prezzo importa da grossi 108	s.	35122 — —
Rame marche 10975 onze 5 ò fiorini 2 la marca	s.	2439: 3 —
Spese come sopra	s.	2439: 3 —
Utile, che ne segue di grossi 3 per libra	s.	243: 97: 2
	Sono	s. 40243: 103: 2

Conto dell'utile e delle perdite per la battitura di *azzalini* da 3 grossi
nella zecca di Casale Monferrato (1626 ca.)

La gestione economica di una zecca

L'esempio di Casale Monferrato

Si faranno pezzi n.º 42857. $\frac{5}{41}$ di Scuti di Zecca de denari 20 grani 12 per pezza conforme al solito, vi entra Argento fino marche 3241 onze 2 denari 1 al sodetto prezzo importa da grossi 108

	s.	51860: 9 —
Rame marche 1334 onze 5 denari 2 al sodetto prezzo	s.	296: 63 —
Spese come sopra per marchi 4575 onze 7 denari 3	s.	1016: 96 —
costano in tutto	s.	53173: 60 —
Sene cauerà solo delli sodetti pezzi n.º 42857. $\frac{5}{41}$ à fiorini 10. $\frac{1}{2}$ la una	s.	50000: — —
Si perde à questo conto	s.	3173. 60 —

Conto dell'utile e delle perdite per la battitura di *scudi di zecca*
nella zecca di Casale Monferrato (1626 ca.)

La gestione economica di una zecca

L'esempio di Casale Monferrato



Ferdinando Gonzaga (1612-1626)
zecca di Casale Monferrato – azzalino da tre grossi 1622



Vincenzo I Gonzaga (1587-1612)
zecca di Casale Monferrato – scudo

La produzione delle zecche “minori”: gli Spinola a Tassarolo



Filippo Spinola, conte di Tassarolo (1616-1688)
zecca di Tassarolo – ducatone 1639

La produzione delle zecche “minori”: gli Spinola a Tassarolo



Filippo Spinola, conte di Tassarolo (1616-1688)
zecca di Tassarolo – ongaro 1637

La produzione delle zecche “minori”: gli Spinola a Tassarolo



Agostino Spinola, conte di Tassarolo (1604-1616)
zecca di Tassarolo – tallero

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia

Riforma monetaria per l'oro (31 marzo 1640)

<i>louis d'or</i>	22 carati (916,667 millesimi)	$36 \frac{1}{4}$ pezzi per marco (= 6,7518 grammi)
--------------------------	-------------------------------	--

Riforma monetaria per l'argento (settembre 1641)

<i>écu de 60 sols</i>	11 denari (916,667 millesimi)	$8 \frac{11}{12}$ pezzi per marco (= 27,4489 grammi)
<i>$\frac{1}{2}$ écu de 30 sols</i>	11 denari (916,667 millesimi)	$17 \frac{5}{6}$ pezzi per marco (= 13,7245 grammi)
<i>$\frac{1}{4}$ écu de 15 sols</i>	11 denari (916,667 millesimi)	$35 \frac{2}{3}$ pezzi per marco (= 6,8622 grammi)
<i>$\frac{1}{12}$ écu de 5 sols</i>	11 denari (916,667 millesimi)	107 pezzi per marco (= 2,2874 grammi)

La riforma francese venne in seguito recepita anche da altri Stati, quali ad esempio il **Ducato di Savoia**.

*Ordinanza 20 settembre 1658 per la zecca di Torino: **Scuto bianco di Savoia** a 11 denari e taglio di 9 pezzi per marco (= 27,1948 grammi)*

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia



Luigi XIII di Francia (1610-1643)
zecca di Parigi – *louis d'or* 1641

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia



Luigi XIV di Francia (1643-1715)
zecca di Rennes – *écu blanc* o *louis d'argent* 1687

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia



Luigi XIII di Francia (1610-1643)
zecca di Parigi – douzième d'écu 1643

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia

Le influenze sulla monetazione estera: il Ducato di Savoia



Vittorio Emanuele II di Savoia, reggenza di Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours (1675-1680)
zecca di Torino – scudo bianco 1680

Le riforme monetarie di Luigi XIII di Francia

Le influenze sulla monetazione estera: gli Spinola di Ronco



Napoleone Spinola, conte di Ronco (1644-1672)
zecca di Ronco – scudo 1669

Le contraffazioni dei douzième d'écu: la nascita dei luigini

Le zecche dei feudi imperiali liguri



Carta Geographica la quale rappresenta lo Stato della Republica di Genova [...] (1743)

Le contraffazioni del douzième d'écu: la nascita dei luigini



Carta Geographica la quale rappresenta lo Stato della Repubblica di Genova [...] (1743) – dettaglio

Le contraffazioni del douzième d'écu: la nascita dei luigini

La demonetizzazione dei reales de a ocho



Carlo II di Spagna (1665-1700)
zecca di Potosì – *crosone* (real de a 8) 1669

Le contraffazioni del douzième d'écu: la nascita dei luigini

La demonetizzazione dei reales de a ocho



Repubblica di Genova
zecca di Genova – crosazzo (mezza doppia d'argento) 1607

Le contraffazioni del douzième d'écu: la nascita dei luigini

Il successo del luigino del Principato di Dombes



Anne Marie Louise di Borbone (1650-1693)
zecca di Trévoux – *douzième d'écu* 1664

Le contraffazioni del douzième d'écu: la nascita dei luigini

Il successo del luigino del Principato di Dombes



Anne Marie Louise di Borbone (1650-1693)
zecca di Dombes – *douzième d'écu* 1664 (ingrandimento)

La produzione di luigini al tipo di Dombes

Elenco delle zecche produttrici di *luigini* contraffatti al tipo di Dombes:

Arquata	Mantova	Tassarolo
Avignone	Massa di Lunigiana	Torriglia
Campi	Masserano (?)	Vergagni
Fosdinovo (Ponzanello)	Modena	Zwolle
Genova	Monaco	
Livorno	Neuchâtel	
Loano	Orange	<i>altre incerte o non identificabili</i>
Lucca	Ronco	<i>(Bavastro, Borgo della Rocchetta, Carrega, Grondona, Laccio, Rovegno)</i>
Malta (?)	Seborga	

La produzione di luigini al tipo di Dombes



**Livia Centurioni Oltremarini, moglie di Filippo Spinola, conte di Tassarolo (1616-1688)
zecca di Tassarolo – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1666**

La produzione di luigini al tipo di Dombes



Livia Centurioni Oltremarini, moglie di Filippo Spinola, conte di Tassarolo (1616-1688)
zecca di Tassarolo – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1666 (ingrandimento)

La produzione di luigini al tipo di Dombes



emissione anonima (Violante Doria Lomellini, vedova di Andrea III Doria, 1654-1671)
zecca di Torriglia – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1667

La produzione di luigini al tipo di Dombes



emissione anonima (Violante Doria Lomellini, moglie di Andrea Doria, 1654-1671)
zecca di Loano – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1667

La produzione di luigini al tipo di Dombes



emissione anonima (Repubblica di Lucca, 1369-1799)
zecca di Lucca – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1668

La produzione di luigini al tipo di Dombes



emissione anonima (Luigi I Grimaldi, 1662-1701)
zecca di Monaco – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1667

La produzione di luigini al tipo di Dombes



Ferdinando II de' Medici (1621-1670)
zecca di Livorno – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1660

La produzione di luigini al tipo di Dombes



Alberico II Cybo Malaspina (1662-1664)
zecca di Massa di Lunigiana – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1664

La produzione di luigini al tipo di Dombes

Le incertezze nella loro identificazione



autorità emittente sconosciuta
zecca sconosciuta – contraffazione di douzième d'écu o luigino 1667

La produzione di luigini al tipo di Dombes

I divieti e la fine delle contraffazioni

[...] Essendo venuto a nostra notizia, che da qualche tempo in qua sia stata in più luoghi battuta et improntata una **certa qualità di moneta chiamata con nome di Luigino, o sia ottavetti**, la quale non ostante li ordini, e proibitioni che vi son in contrario, vien occultamente introdotta, e contrattata nel Dominio di questa Serenissima Repubblica **sotto pretesto di portarla, e negotiarla, come mercantia in qualsivoglia parte del mondo**, e constandoci che simili monete non solo sono bassissime di lega, ma che più parte di diesse mentiscono nell'impronto, non portando in fronte la vera insegna, e nome abbastanza chiaro del Padrone della Zecca, in cui vengono coniate [...]

[...] proibiamo ad ogni e qualsivoglia persona di che stato, grado, e conditione si sia non solo suddita di questa Serenissima Repubblica, ma anco abitante, o in qualunque modo dimorante nel stato di essa, niuna esclusa, **che non ardisca, nè presuma** sotto qualsivoglia pretesto, o colore per sè, nè per mezzo d'altri diretta, nè indirettamente **battere, fabbricare, improntare delle sudette qualità di monete** [...]

[...] Di più ordiniamo, et espressamente comandiamo ad ogni, e qualsivoglia persona di che stato, grado, e conditione si sia, niuna esclusa, **che non ardisca nè presuma** per sè, nè per interposta persona **spendere, vendere, comprare, pagare, sborsare, dare, ricevere, accettare maneggiare, contrattare, ovvero tenere appresso di sè in verun luogo alcuna qualità delle suddette monete** [...]

(estratto dalla grida della Repubblica di Genova, 18 luglio 1667)

La monetazione della zecca di Arquata

Gli Spinola marchesi di Arquata



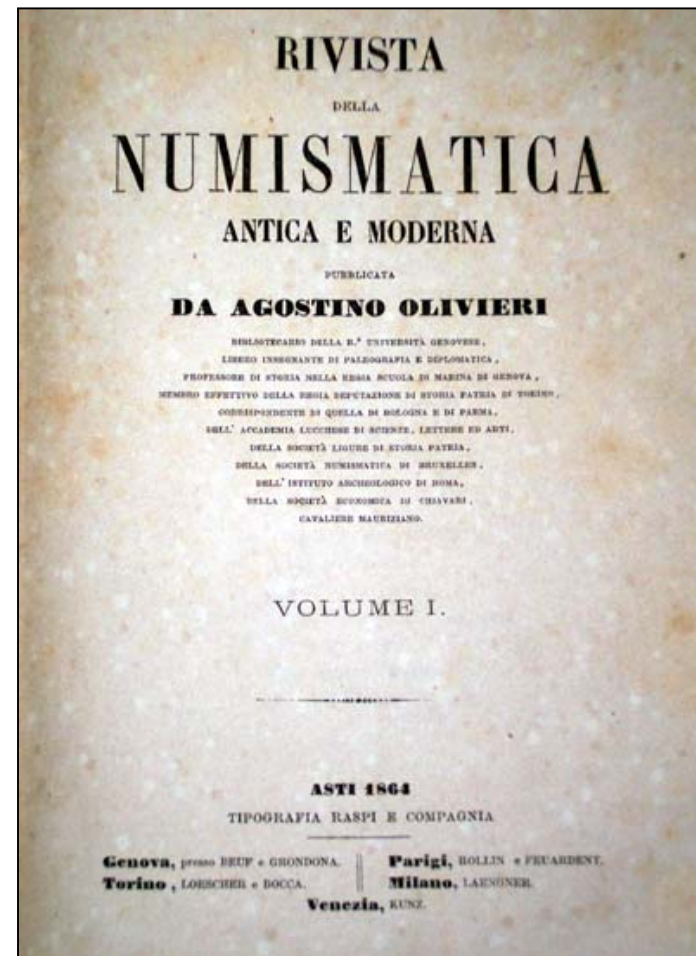
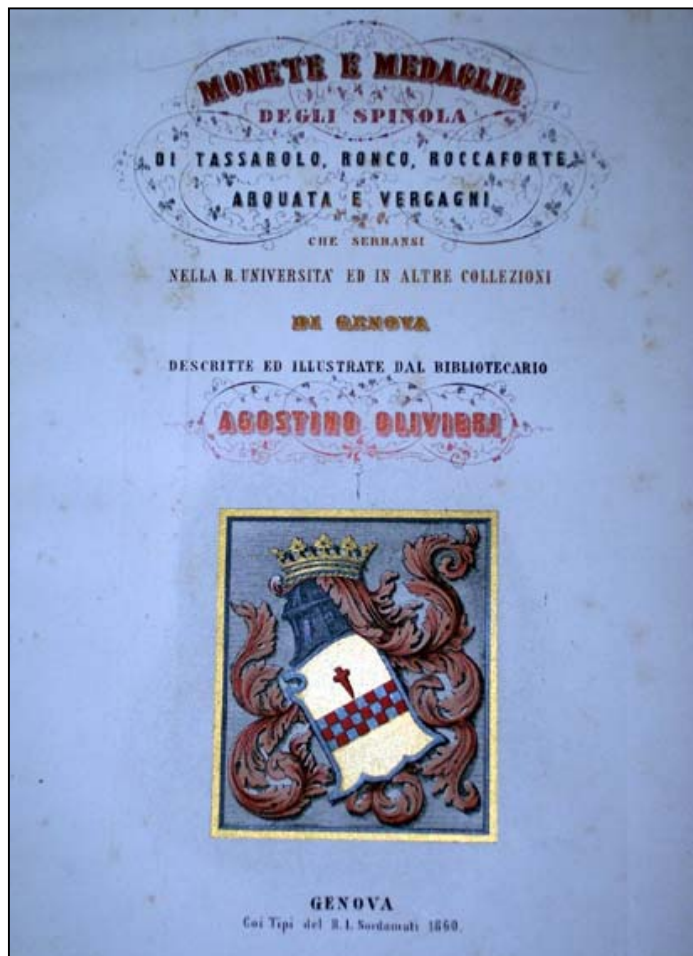
Stemma della famiglia Spinola

La monetazione della zecca di Arquata

Gli Spinola marchesi di Arquata



Agostino Olivieri e gli studi sulla moneta di Arquata



La zecca di Arquata nel Corpus Nummorum Italicorum



Monete descritte nel *Corpus Nummorum Italicorum* (vol. II, pp. 6-8)

Filippo Spinola

1) *quarto di scudo* 1644 (7,70 g)

emissioni anonime

2-5) *luigini* 1668-1669 (2,14-2,41 g)

Giulio Spinola

6) *mezza doppia* 1681 (3,50 g)

7) *quarto di scudo* 1681 (7.94 g)

Gerardo Spinola

8) *doppia* 1682 (6,56 g)

9) *quarto di scudo* 1682 (? g)

10) *sesto di scudo* 1682 (5,12 g)

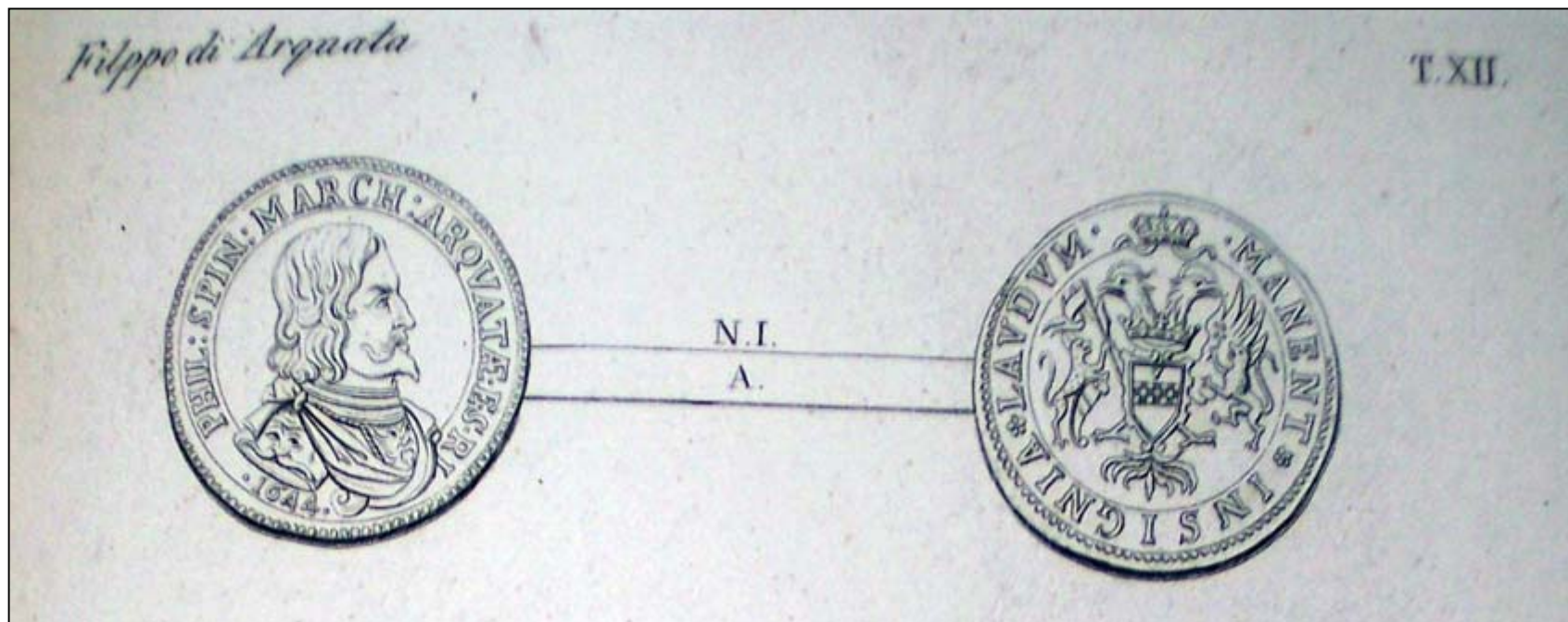
11) *luigino?* 1682 (2,51 g)

Le emissioni di Filippo Spinola



Filippo Spinola, marchese di Arquata (1641-1680)
zecca di Arquata – quarto di scudo (o quarto di ducato?) 1644 (riproduzione)

Le emissioni di Filippo Spinola



(da A. Olivieri, *Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagni*)

Documenti per la moneta di Arquata

La produzione di luigini nelle zecche liguri

Partiti fatti alli Zecchieri dalli infrascritti Signori che hanno facoltà di battere moneta, e questi in ordine al battere luigini.

Il sig. Principe D'Oria per li due torchi di Torriglia l'affitta 1400 crocioni l'anno, oltre l'uno per cento.

Il sig. Marchese Napoleone affitta 1400 crocioni la sua della Rocchetta pagando anticipatamente di tre mesi.

Il sig. Conte di Tassarolo l'ha affittata crocioni 2000 con dargli tal moneta sicura in S. Pier d'Arena.

Il sig. Marchese d'Arquata affitta la sua 1800 crocioni l'anno, con facoltà se gli battino per esso 3200 onze d'argento l'anno, quale facoltà l'ha venduta 57 crocioni al mese.

Non essendovi molini a proposito lavorano con due molini a cavallo pei quali tengono otto cavalli. Lavorano circa 28 o 30 persone.

Il motto è Pulchrior sed non prima. Deus protector meus.

Le zecche diconsi 17 in Italia ed ora ve ne sono molto più.

*Tassarolo torchi 4 – Ronco 2 – Torriglia 3 – Montebruno 2 – Carrega 2 – Rovegno 2 – Grondona 2 – Rocchetta 3 – Laccio vicino Torriglia 2 – Campi 3 – **Arquata 3** – Loano 2 – Fosdenovo 2 – Lucca 4 – Roccaforte 3 – Bavastro 2 [...]*

(da A. Olivieri, Monete e Medaglie delle famiglie Genovesi dei Centurioni, dei Doria, e degli Spinola di recente scoperte – documento proveniente da un non meglio precisato archivio di Tortona)

I luigini anonimi di Arquata



emissione anonima (attribuita a Filippo Spinola, marchese di Arquata)
zecca di Arquata – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1668

I luigini anonimi di Arquata



emissione anonima (attribuita a Filippo Spinola, marchese di Arquata)
zecca di Arquata – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1669

I luigini anonimi di Arquata

Emissioni incerte



emissione anonima (Filippo Spinola, marchese di Arquata?)
zecca di Arquata (?) – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1667

I luigini anonimi di Arquata

Emissioni incerte



emissione anonima (Filippo Spinola, marchese di Arquata?)
zecca di Arquata (?) – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1667 (ingrandimento)

I luigini anonimi di Arquata

Emissioni incerte



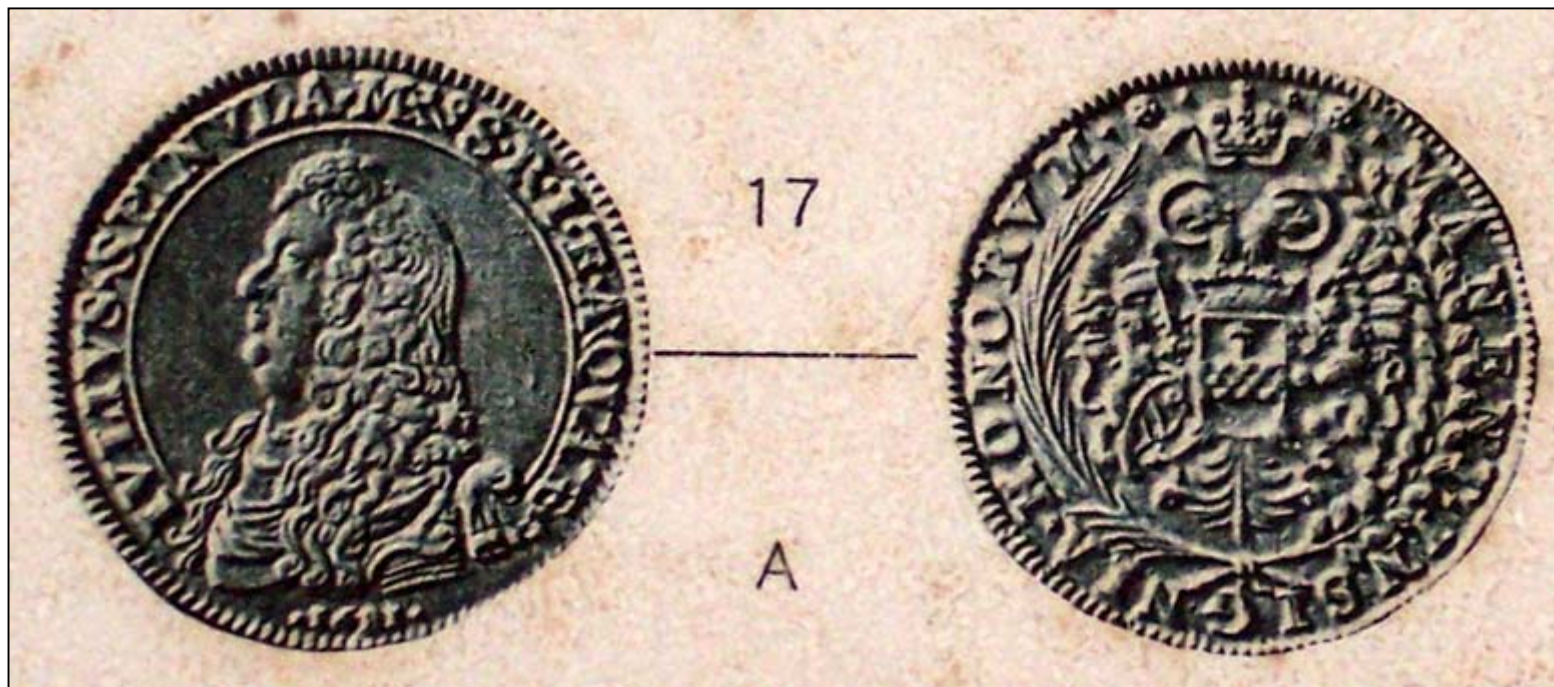
emissione anonima (Filippo Spinola, marchese di Arquata?)
zecca di Arquata (?) – contraffazione di *douzième d'écu* o *luigino* 1668

Le emissioni di Giulio Spinola



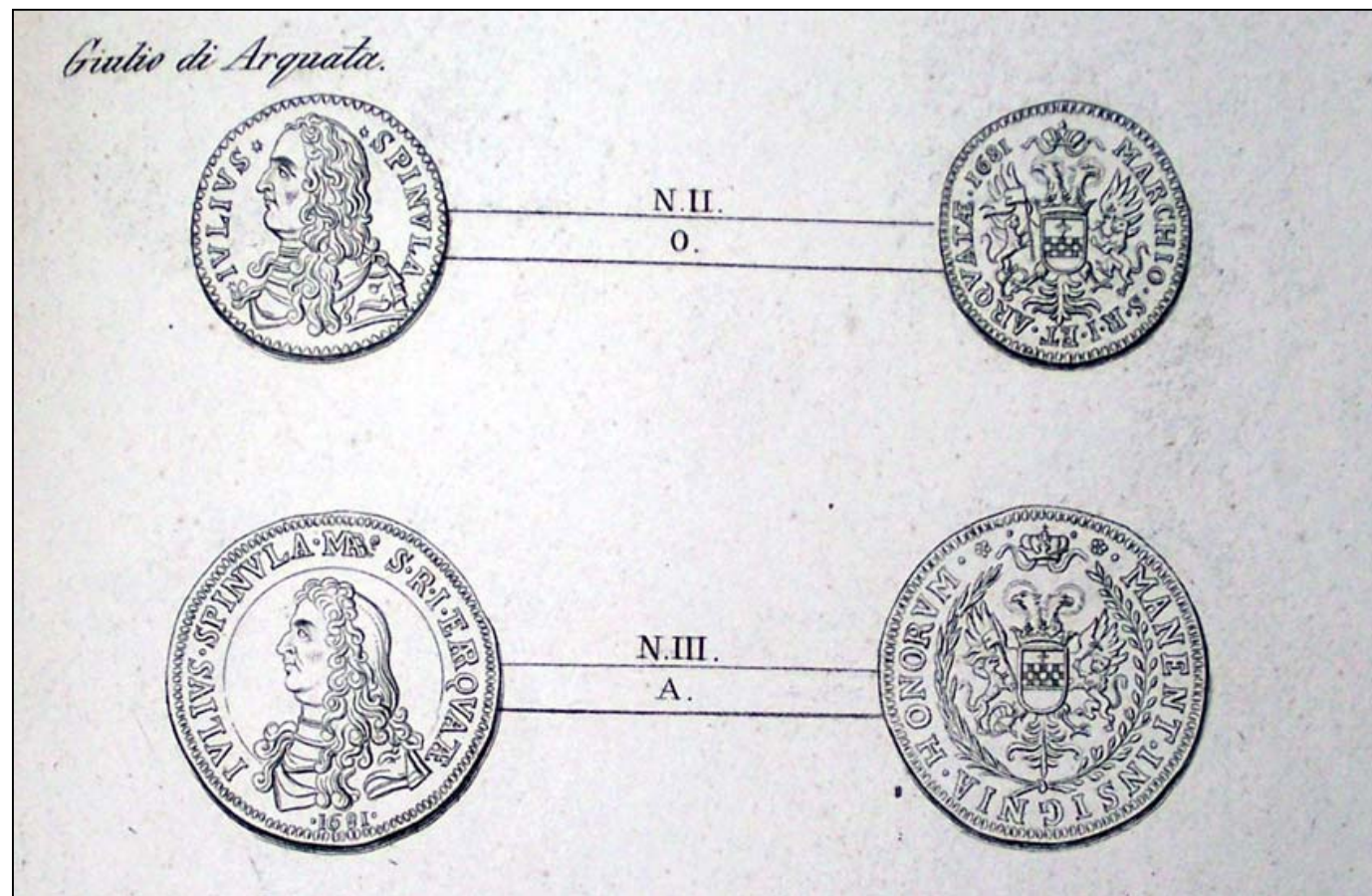
Giulio Spinola, marchese di Arquata (1681-1691)
zecca di Arquata – mezza doppia 1681

Le emissioni di Giulio Spinola



Giulio Spinola, marchese di Arquata (1681-1691)
zecca di Arquata – quarto di scudo (o quarto di ducato?) 1681

Le emissioni di Giulio Spinola



(da A. Olivieri, *Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagnì*)

Le emissioni di Gerardo Spinola



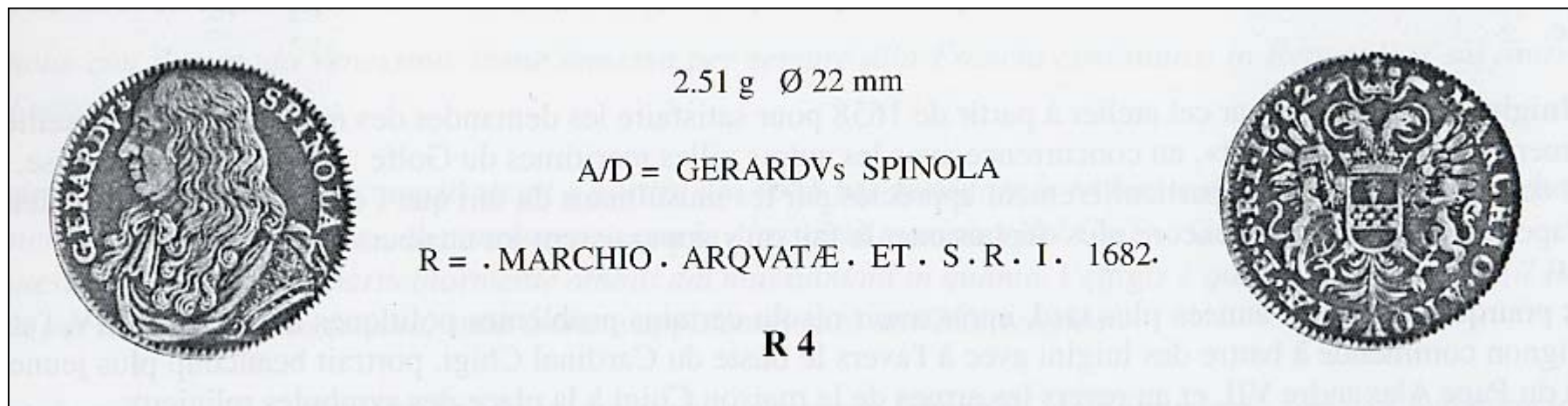
Gerardo Spinola, marchese di Arquata (1682-1694)
zecca di Arquata – doppia 1682

Le emissioni di Gerardo Spinola



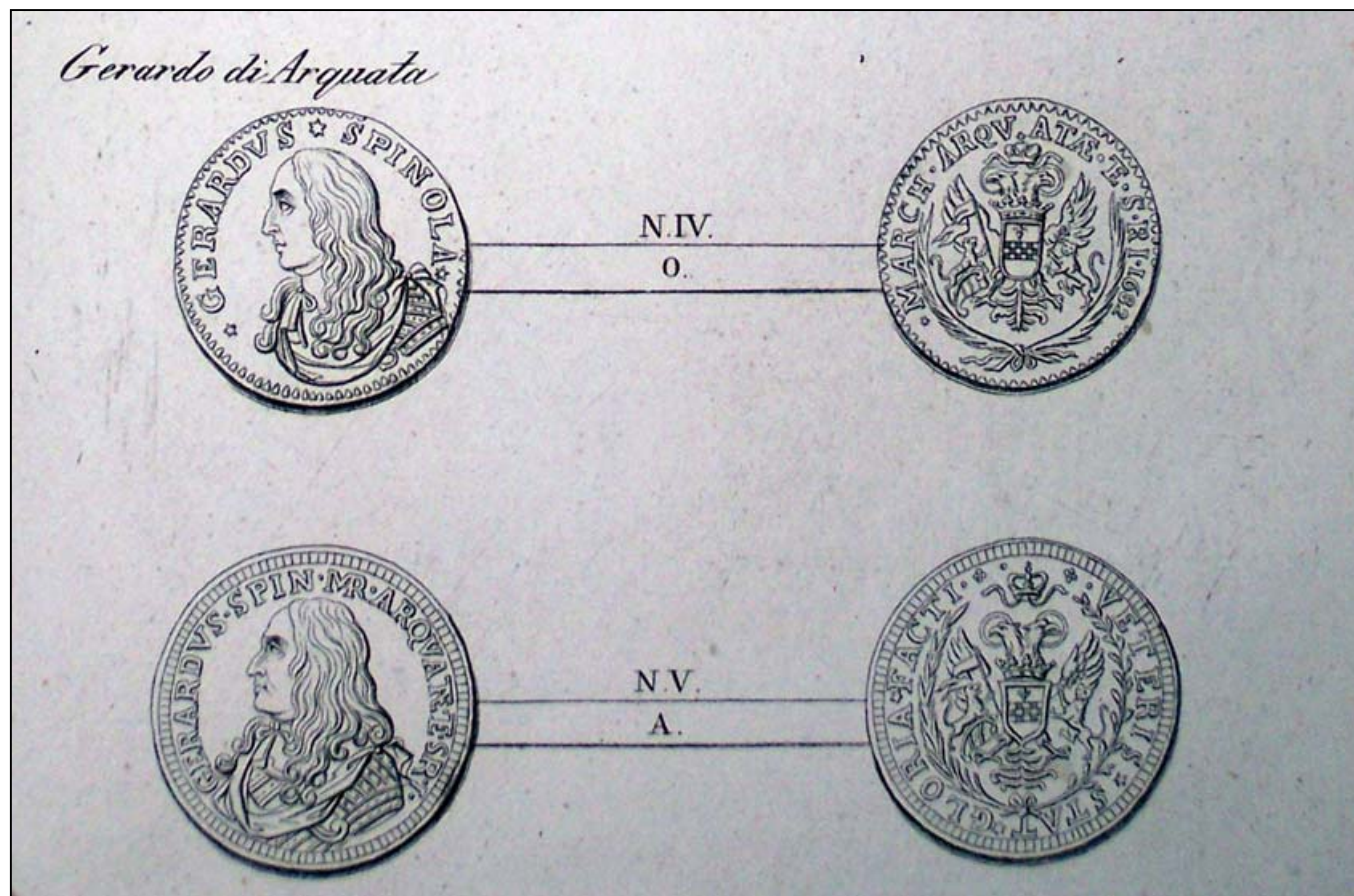
Gerardo Spinola, marchese di Arquata (1682-1694)
zecca di Arquata – sesto di scudo (o sesto di ducato?) 1682

Le emissioni di Gerardo Spinola



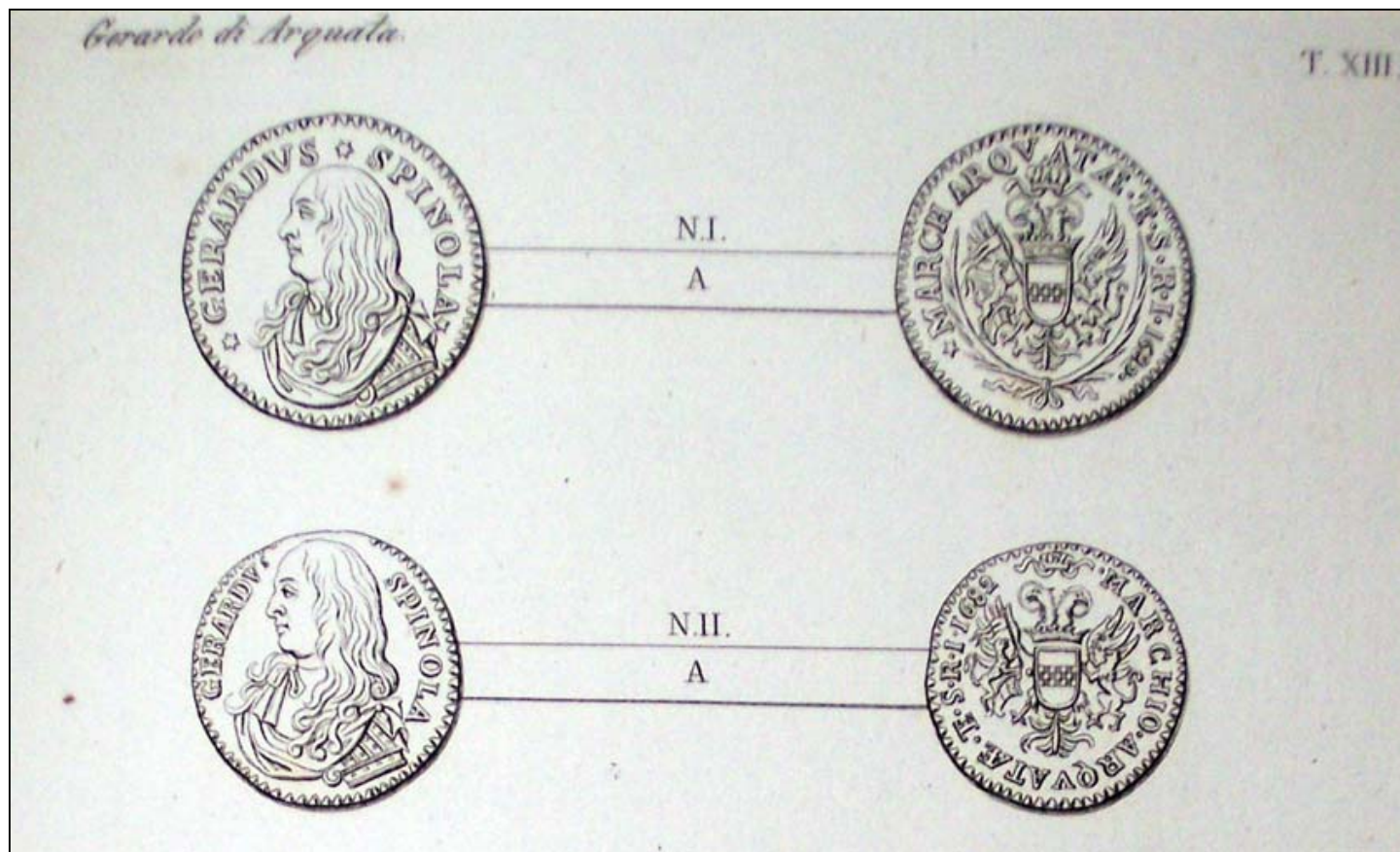
Gerardo Spinola, marchese di Arquata (1682-1694)
zecca di Arquata – dodicesimo di scudo (o dodicesimo di ducato?) 1682

Le emissioni di Gerardo Spinola



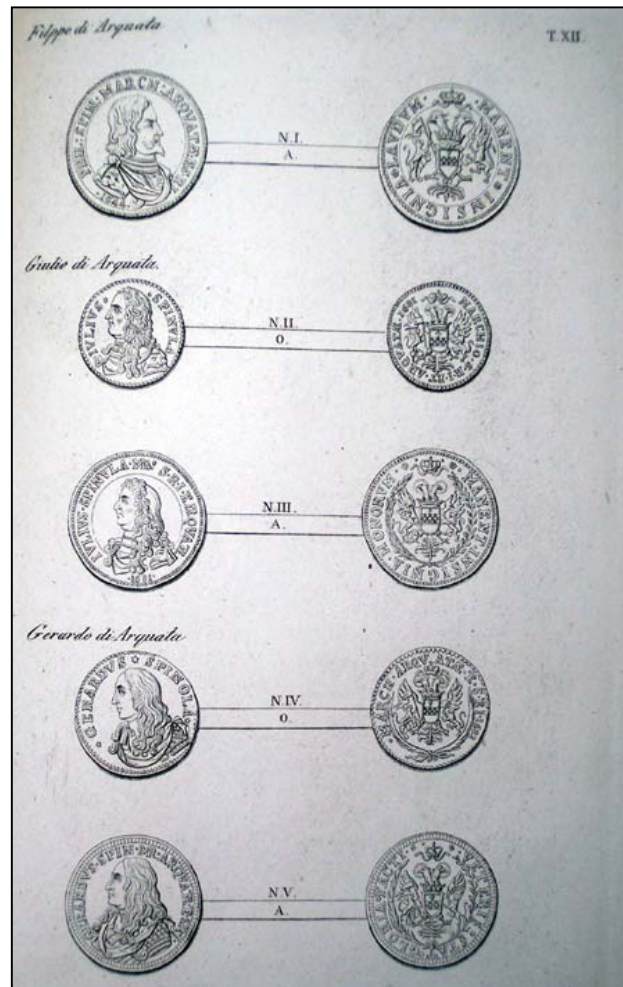
(da A. Olivieri, *Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagni*)

Le emissioni di Gerardo Spinola



(da A. Olivieri, *Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagni*)

Considerazioni finali



- Assenza pressoché totale di documentazione diretta relativa alla zecca ed alle monete di Arquata, scomparsa (?) dell'archivio della famiglia Spinola
- Esame diretto delle monete condizionato dal ristrettissimo numero di esemplari conosciuti
- Possibili dubbi sulla denominazione degli esemplari, sulla loro effettiva attribuzione ad Arquata e sulla sede della zecca
- **Necessità di un più preciso inquadramento delle monete attribuite ad Arquata nella produzione monetaria locale ed internazionale dell'epoca**

(da A. Olivieri, *Monete e medaglie degli Spinola di Tassarolo, Ronco, Roccaforte, Arquata e Vergagni*)